

(Codice interno: 382824)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1734 del 19 novembre 2018

Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. Approvazione del "Programma annuale di attività - 2018" con iniziative e progetti per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile. L.R. n. 11 del 23 febbraio 2018.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva il Programma annuale di attività 2018 di cui alla L.R. 11/2018.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con la legge regionale n. 11 del 23 febbraio 2018 promuove l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie, mediante l'abbattimento delle barriere della comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua italiana dei segni tattile (LIS tattile), nonché la prevenzione e la cura dei deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi.

La Direzione regionale Servizi Sociali, con il coinvolgimento delle Associazioni maggiormente rappresentative operanti a livello regionale nella tutela dei soggetti sopra indicati, ha redatto il "Piano triennale 2018 - 2020 - Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere della comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile", come disposto all'art. 4 della L.R. n. 11/2018

Con deliberazione n. 147 del 23 ottobre 2018 il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. n. 11 del 2018, ha approvato il Piano di cui al punto precedente.

L'art. 4, comma 3 della L.R. n. 11 del 2018 prevede che la Giunta regionale predisponga, in attuazione del Piano citato, un Programma annuale di attività.

Tutto ciò considerato, con l'odierno provvedimento si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il documento recante "Programma annuale di attività 2018 - Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile" (**Allegato A**) che, in questa fase di prima applicazione della legge, prevede interventi per l'accesso ai servizi sanitari, in particolare ai servizi di accoglienza medica e gestione delle emergenze, anche eventualmente con la presenza di interpretariato LIS e LIS tattile professionale, nonché percorsi di formazione LIS rivolti agli operatori sanitari, socio sanitari. Al tal fine, si propone di assegnare alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IOV la somma complessiva di € 100.000,00, secondo il riparto definito nell'**Allegato A** su richiamato, per l'attivazione o implementazione di servizi di facilitazione e accompagnamento nell'accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";

Vista la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

Visto la L.R. n. 11 del 23 febbraio 2018;

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 147 del 23 ottobre 2018;

Visto il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

Vista la deliberazione n. 81 del 26.01.2018 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento "Programma annuale di attività 2018 - Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile", come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare alla Direzione Servizi Sociali il compito di coordinamento in ordine all'attuazione del Programma annuale di attività 2018;
4. di determinare in € 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103749 "Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile (LIS) - Trasferimenti correnti (art. 3, c. 1 lett. d, e, f, g, L.R. 13/02/2018, N. 11)" del bilancio di previsione 2018-2020, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di disporre che il contributo di cui al punto 4. sarà erogato in unica soluzione su presentazione, entro il 20 dicembre 2018, da parte di ciascuna Azienda ULSS, Azienda ospedaliera e IOV, alla Direzione Servizi Sociali, di riscontro sulle iniziative avviate in attuazione del programma di cui al punto 2);
6. di demandare alla Direzione Servizi Sociali l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa e assegnazione delle risorse alle aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IOV;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1734 del 19 novembre 2018

pag. 1 di 4

1

Programma annuale di attività- 2018

Interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento della lingua italiana dei segni e della lingua italiana dei segni tattile

Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 11

Deliberazione Consiglio regionale n. 147 del 23 ottobre 2018 "Piano triennale 2018 – 2020"

1



61132534



PREMESSA

La Regione del Veneto con la legge regionale n. 11 del 23 febbraio 2018 promuove l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie, mediante l'abbattimento delle barriere della comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua italiana dei segni tattile (LIS tattile), nonché la prevenzione e la cura dei deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi.

La legge regionale dispone all'articolo 4, co. 3, la predisposizione di un programma annuale di attività da parte della Giunta regionale, in attuazione del Piano triennale redatto con il coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative operanti a livello regionale nella tutela dei soggetti di cui all'art. 2 della legge.

Le associazioni rappresentative sono state coinvolte in più incontri nella redazione e condivisione del documento "Piano triennale 2018 – 2020 - Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile".

Con deliberazione n. 147 del 23 ottobre 2018 il Consiglio regionale ha approvato il Piano triennale previsto in materia di interventi per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento della lingua italiana dei segni e della lingua italiana dei segni tattile, nonché la prevenzione e la cura dei deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi, come disposto dall'art. 4, co. 3, della L.R. 23/02/2018, n. 11.

Il Piano integra le diverse politiche e risorse regionali relative agli interventi e ai servizi previsti dalla legge tenendo conto sia di quelli aventi rilevanza regionale sia di quelli a rilevanza territoriale ai fini di coordinare e armonizzare le diverse azioni. Esso declina obiettivi generali e linee strategiche di azione, al fine di intraprendere un processo di cambiamento finalizzato a moltiplicare e ottimizzare le opportunità per le persone con disabilità sensoriale individuate dall'articolo 2 della LR n. 11/2018 di mantenersi in buona salute e di continuare il più attivamente possibile a partecipare alla vita familiare, sociale, produttiva ai fini di migliorare la loro qualità di vita e i benefici per l'intera comunità.

La legge regionale n. 11/2018, proseguendo nel percorso di promozione dell'inclusione sociale, si propone una precisa metodologia di azione volta a coordinare e integrare a sistema l'insieme di iniziative "a favore delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo ed altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e delle loro famiglie" (articolo 2 della legge).

Il Piano triennale citato costituisce, pertanto, quadro di riferimento e di coordinamento per tutte le iniziative promosse sia a livello regionale che da altri soggetti. Il presente Programma annuale di attività tiene conto delle iniziative in ambito sanitario, scolastico, lavorativo, accessibilità e abbattimento delle barriere alla comunicazione

Il presente Programma attuativo annuale, annualità 2018, persegue l'obiettivo di abbattere le barriere della comunicazione, favorendo la diffusione e l'uso della LIS, della LIS tattile e di ogni mezzo tecnico, anche informatico, attraverso la collaborazione, ove possibile, tra le Aziende ULSS, gli enti pubblici e del privato sociale, al fine di garantire adeguato accesso ai servizi sanitari e socio sanitari.

Da una ricognizione regionale, condotta attraverso le Aziende ULSS, è emerso che in alcune delle stesse sono già attive con diverse modalità organizzative, taluni percorsi di accoglienza medica coordinata a favore delle persone con difficoltà nella comunicazione.



Tutto ciò considerato, con l'obiettivo di favorire l'interazione e comprensione tra medici e infermieri e pazienti di cui all'articolo 2 della L.R., garantendo la possibilità di poter comprendere in modo completo e preciso tutte le informazioni comunicate dal personale medico, dagli infermieri e dal personale socio sanitario, con il presente Programma annuale di attività, la Giunta regionale intende, per l'anno 2018, favorire la realizzazione o implementazione di percorsi di accoglienza medica e di gestione delle emergenze a favore delle persone di cui all'articolo 2 della L.R. n. 11/2018, attivando o implementando presso tutte le Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IOV (enti sanitari) i servizi di facilitazione e accompagnamento nell'accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e socio sanitarie, anche eventualmente con la presenza di interpretariato LIS e LIS tattile professionale, nonché percorsi di formazione LIS rivolti agli operatori sanitari, socio sanitari.

A. Obiettivi

Interventi in ambito accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione

L'obiettivo degli interventi è di assicurare in ciascuna Azienda ULSS, in ciascuna Azienda Ospedaliera e IOV, servizi minimi di facilitazione e accompagnamento nell'accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e socio sanitarie, prioritariamente nell'ambito dell'accoglienza medica e della gestione delle emergenze, anche in collaborazione con gli Enti di cui alla Tab. B del DPR n. 616/1977 nella loro qualità di associazioni, organismi ed enti che esercitano compiti di rappresentanza e tutela delle persone di cui all'articolo 2 della legge citata, che a tal fine valuteranno possibili forme di promozione e sviluppo di tali azioni

<u>ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE</u>	
Finalità	– Favorire la piena integrazione sociale delle persone di cui all'articolo 2 della L.R. con interventi nell'ambito della accessibilità e dell'abbattimento delle barriere della comunicazione.
Azioni	– Interventi per l'accesso ai servizi sanitari, in particolare ai servizi di pronto soccorso e ai servizi sociosanitari, attraverso l'utilizzo di canali comunicativi linguistici (interpretariato professionale) e tecnologici volti a favorire l'accesso alla comunicazione e all'informazione – formazione LIS degli operatori sanitari e socio sanitari
Attuatori	– Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IOV valutando possibili modalità di collaborazione con soggetti di cui agli articoli 14 e 14 bis della LR 22/1989, Associazioni, organismi ed enti che svolgono funzioni di ricerca, formazione, progettazione ed erogazione di servizi ai soggetti di cui all'articolo 2 della LR n. 11/2018 o che esercitano compiti di rappresentanza e tutela degli interventi dei medesimi soggetti e dei loro familiari.
Target destinatari	– Persone sorde, sordocieche, con disabilità uditiva in generale, con <i>deficit</i> di comunicazione o di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo o con altre patologie del sistema nervoso centrale e comunque non collegate alla sordità e le loro famiglie (articolo 2 della LR n. 11/2018).



ALLEGATO A DGR nr. 1734 del 19 novembre 2018

pag. 4 di 4

B. - Risorse finanziarie

Sotto il profilo finanziario tali azioni trovano copertura nel Bilancio di previsione relativo al periodo 2018-2020, nell'ambito delle risorse allocate al capitolo di spesa 103749 "Azioni regionali per la diffusione e l'uso della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile (LIS) – trasferimenti correnti (art. 3, C. 1 lett. D, E, F, G, L.R. 13/02/2018, n. 11)", laddove è previsto lo stanziamento di € 100.000,00 per l'annualità 2018.

La somma complessiva di € 100.000,00 viene ripartita tra gli enti sanitari come da tabella sotto riportata che sarà erogata in unica soluzione.

Enti	Quota fissa	Popolazione	Quota su popolazione	Totale
Azienda ULSS 1 Dolomiti	5.000,00	204.900	1.100,00	6.100,00
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	5.000,00	887.420	4.800,00	9.800,00
Azienda ULSS 3 Serenissima	5.000,00	625.145	3.200,00	8.200,00
Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	5.000,00	228.407	1.200,00	6.200,00
Azienda ULSS 5 Polesana	5.000,00	238.893	1200,00	6.200,00
Azienda ULSS 6 Euganea	5.000,00	934.247	4.800,00	9.800,00
Azienda ULSS 7 Pedemontana	5.000,00	366.505	1.900,00	6.900,00
Azienda ULSS 8 Berica	5.000,00	496.699	2.600,00	7.600,00
Azienda ULSS 9 Scaligera	5.000,00	922.821	4.800,00	9.800,00
Azienda Ospedaliera Padova	5.000,00	934.247	4.800,00	9.800,00
Azienda ospedaliera Verona	5.000,00	922.821	4.800,00	9.800,00
IOV	5.000,00	934.247	4.800,00	9.800,00
Totali	60.000,00	7.696.352	40.000,00	100.000,00

Gli enti sanitari assegnatari sono tenuti a presentare alla Direzione Servizi Sociali, entro il 20 dicembre 2018, riscontro sulle iniziative avviate.

